

Assistente sociale – Prima sessione 2016

Prima prova scritta

- Ascolto e osservazione. Il candidato/a illustri l'applicazione di tali elementi metodologici nell'azione professionale dell'assistente sociale.
- Gli assistenti sociali operano spesso in situazioni caratterizzate da necessità' di aiuto e sostegno da una parte e da esigenze di controllo e di tutela dall'altra. Il candidato/a esprima e le sue considerazioni su questo "doppio ruolo" del servizio sociale attraverso esempi pratici e facendo riferimento a principi, metodi e tecniche professionali.
- Documentazione e servizio sociale: obbligo formale e necessità' professionale. Il candidato/a espliciti le funzioni della documentazione ponendo attenzione ai rischi connessi alla produzione di documentazione.

Seconda prova scritta

- Il candidato/a illustri le funzioni dei "punti insieme" e le loro interazioni con i punti unici di accesso.
- Il candidato/a illustri le funzioni di autorizzazione accreditamento e vigilanza disciplinate dalle normative nazionali e regionale in materia di strutture residenziali per anziani non autosufficienti..
- L'affido familiare è un istituto giuridico volto al sostegno del minore e della sua famiglia il candidato/a ne illustri le finalità', le funzioni e i ruoli dei soggetti coinvolti, le modalità e gli strumenti di attuazione..

Prova orale

Discussione degli elaborati scritti; esame critico dell'attività svolta durante il tirocinio professionale; deontologia professionale;

Prova pratica

- Le insegnanti della scuola primaria segnalano un alunno che da qualche tempo esprime aggressività e si presenta trascurato nell'igiene e nell'abbigliamento. I genitori sono separati, il bambino vive con la madre ed altri due fratelli di due e dodici anni. Il candidato/a illustri gli interventi possibili di fronte a tali comunicazioni nel rispetto dei principi del servizio sociale.

- Il servizio sociale riceve una segnalazione da una associazione del territorio e effettua consegne spesa a domicilio, relativamente ad un anziano di 85 anni che vive solo e non è autosufficiente. La moglie è deceduta e non ha figli. Il candidato illustri un progetto di intervento in favore dell'anziano evidenziando i servizi che ritiene utile coinvolgere.
- Viene segnalata all'assistente sociale la condizione di un ragazzo di 23 anni, affetto da disabilità mentale di grado lieve, che dopo la scuola dell'obbligo ed un corso professionale è rimasto a casa con i genitori anziani. I vicini di casa, segnalanti, sono preoccupati perché la madre è affetta da una patologia terminale ed il ragazzo sta vivendo un processo di involuzione. Il candidato/a definisca i punti essenziali di un piano di lavoro individuando tempi, risorse ed azioni